

IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana



AISRe
Associazione Italiana
di Scienze Regionali

XLIV Conferenza AISRe,
Napoli
6-8 Settembre 2023

***Risorse, territori, istituzioni
nell'avvio del PNRR***

***Claudia Ferretti, Giuseppe Francesco Gori,
Patrizia Lattarulo***

Campo di osservazione

Risultati della elaborazione dei dati sui contratti pubblici di lavori pubblici di cui agli obblighi informativi previsti dal comma 9 art. 213 del D.Lgs. 50/2016:

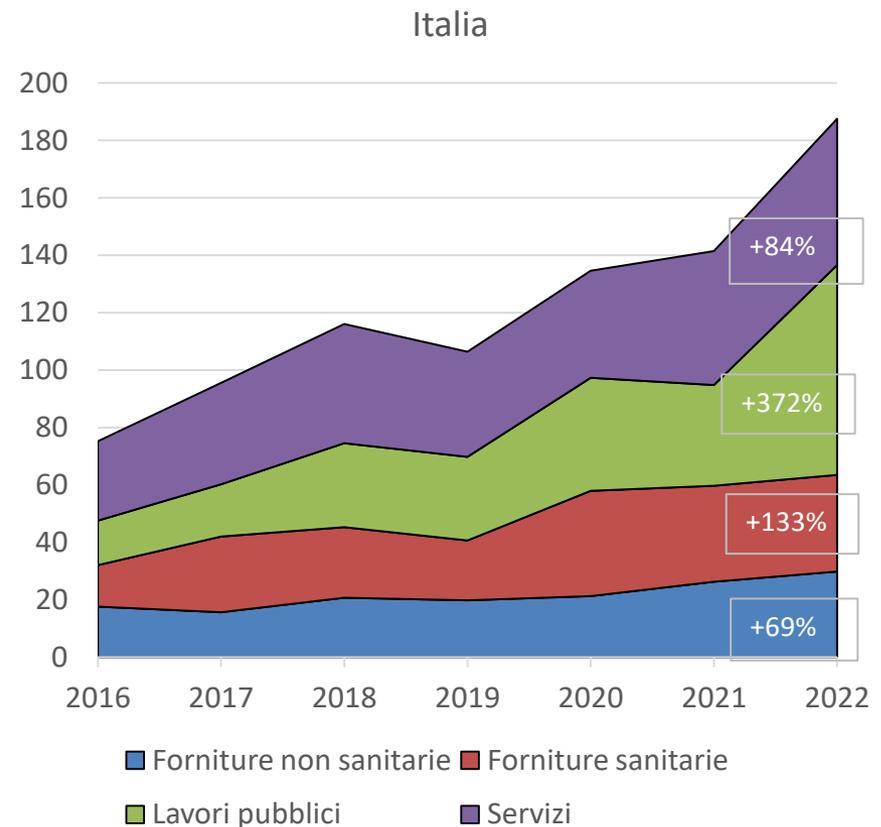
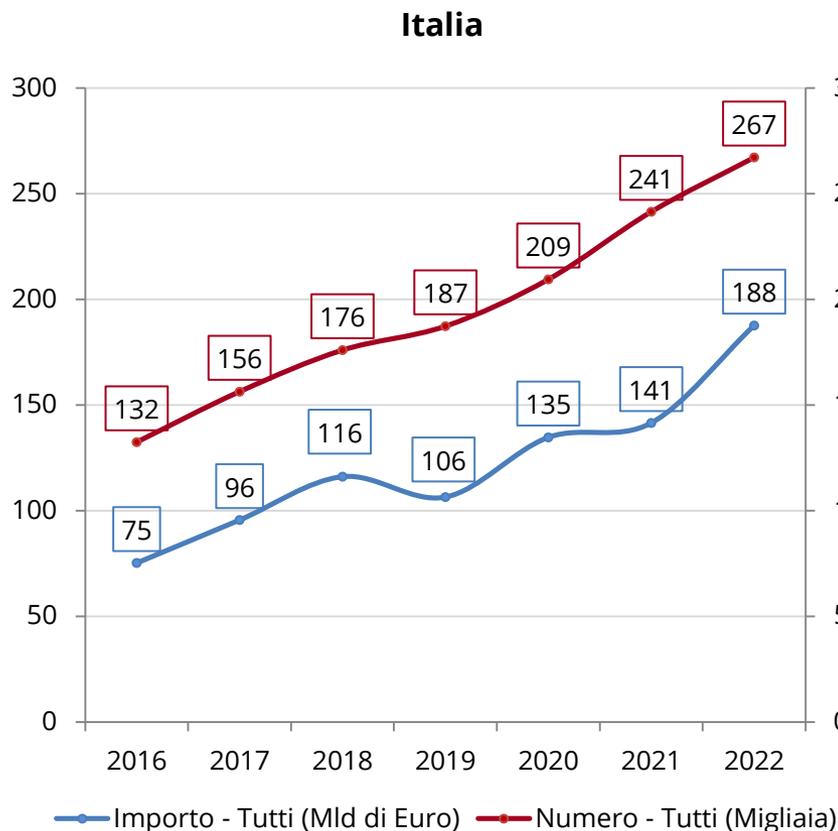
- Dati acquisiti dall'Osservatorio Regionale direttamente dalle stazioni appaltanti tramite il Sistema SITAT per i contratti di interesse regionale quale sezione regionale dell'Osservatorio ANAC
- Open Data Anac, banca data aggiornata mensilmente e comprensiva di tutte le procedure avviate sul territorio nazionale
- Altre fonti: Open Coesione (infrastrutture finanziate a valere sulle risorse dei fondi strutturali, FESR 2007-2013 e 2014-2020.); BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche); TED (Tenders Electronic Daily)

L'unità di analisi è il lotto (CIG). Sono disponibili informazioni su tutte le procedure avviate a partire dal 2007 e per tutte le fasce di importo, sebbene gli obblighi informativi siano limitati a quelle di importo superiore ai 40.000 Euro, che sono dunque la base delle nostre elaborazioni.

Sono escluse da tutte le elaborazioni presentate tutte le tipologie di concessione, gli affidamenti in-house, e i contratti relativi a servizi finanziari e assicurativi.

La dinamica delle procedure avviate. **Tutti i contratti**

Numero e Importo di procedure avviate (CIG perfezionati) di importo pari o superiore ai 40.000 Euro. Anni 2016-2022.



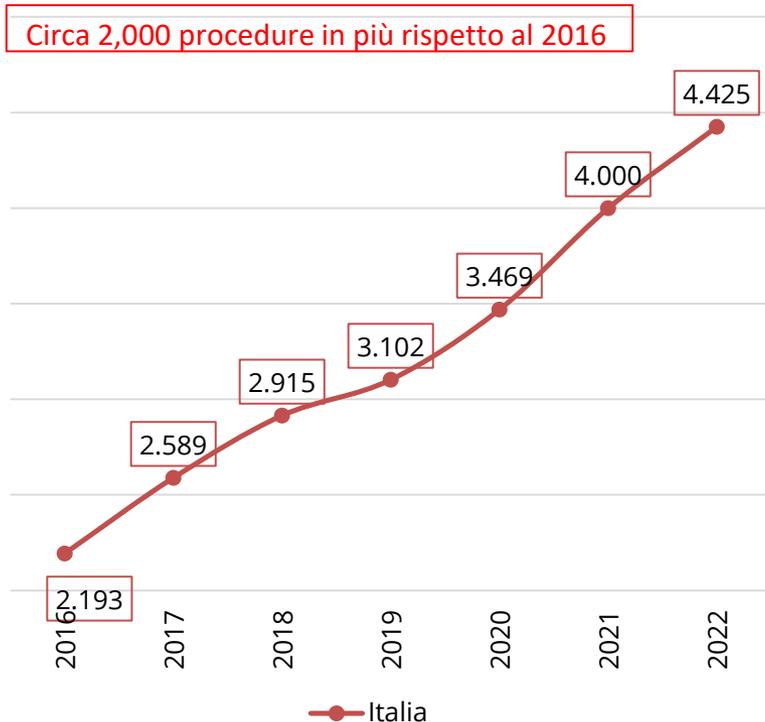
Il mercato dei contratti pubblici registra nel 2022 un ulteriore segnale di ripresa, sia in Toscana che nel resto del Paese. Aumenta infatti sia l'attività amministrativa (numero delle procedure avviate) che l'importo di risorse complessivamente stanziato. Il dato si inserisce in un trend di crescita che ha origine nel 2017.

Rispetto al 2016, vengono avviate procedure per circa 2,000 Euro pro-capite aggiuntivi, una variazione percentuale rispetto al 2016 del 150%. Rispetto al 2016 crescono tutti i mercati ma l'incremento più sostanziale è registrato nel mercato dei lavori pubblici, i cui volumi quasi quadruplicano.

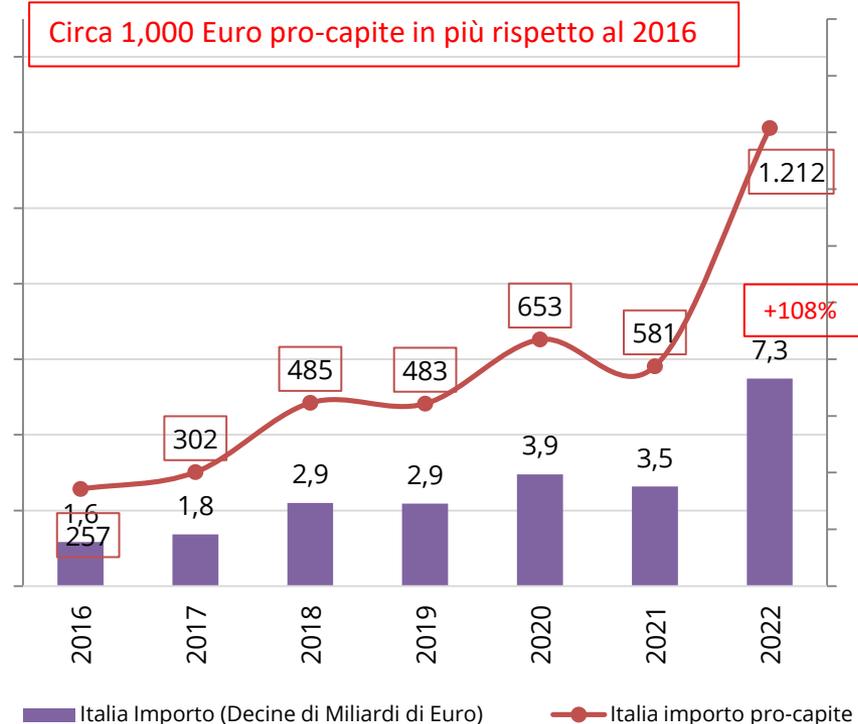
La dinamica delle procedure avviate. **Lavori Pubblici**

Numero e Importo di procedure avviate (CIG perfezionati) di importo pari o superiore ai 40.000 Euro. Anni 2016-2022.

Numero per milione di residenti

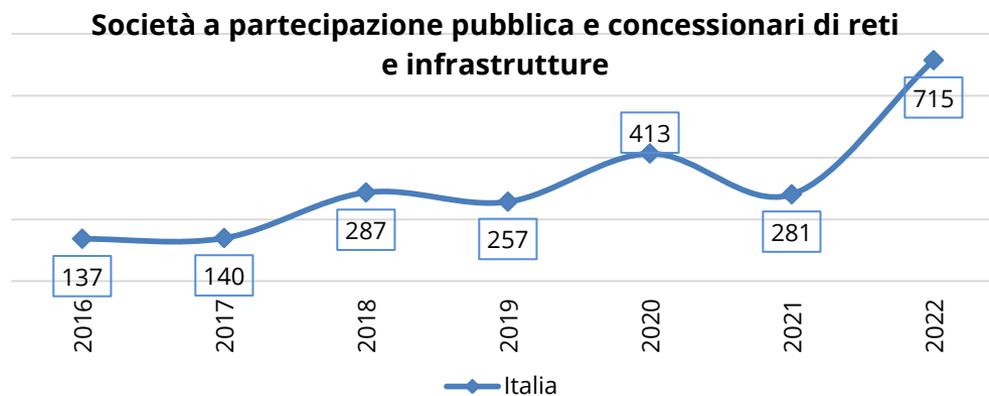
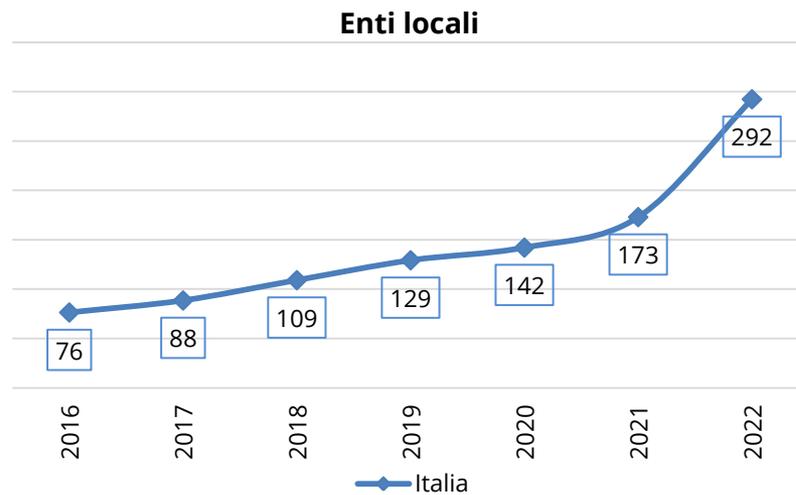
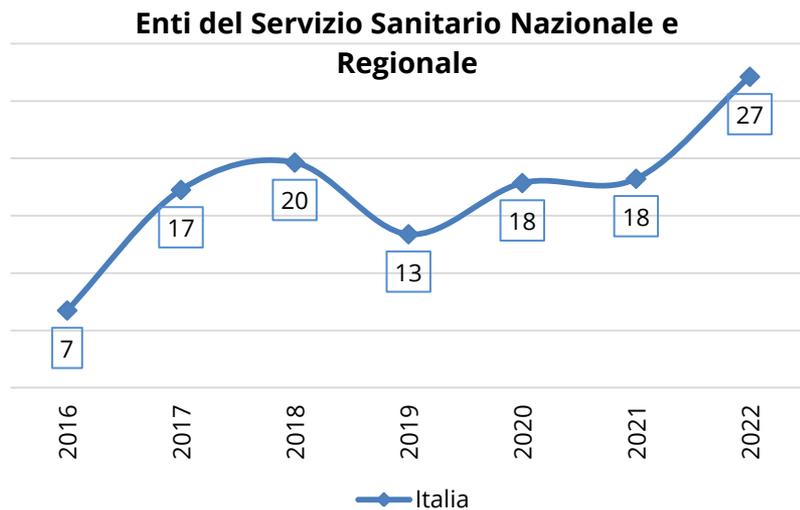


Importo



Dei 2,000 euro pro-capite aggiuntivi, la metà è infatti imputabile all'incremento dei volumi nel mercato dei lavori pubblici. L'incremento registrato nel 2022, in particolare, contribuisce per circa 800 euro in questo senso. Nel 2022, l'incremento rispetto all'anno precedente è del 108% (73 Miliardi)

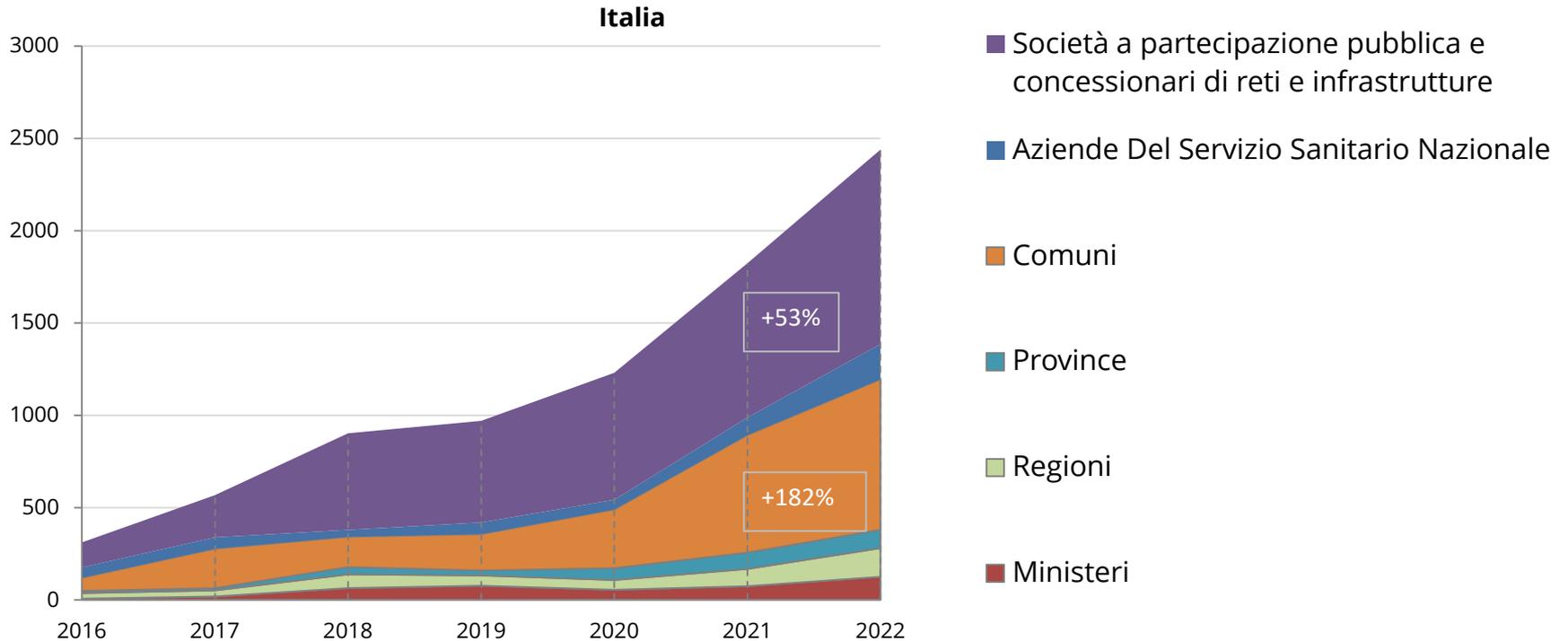
Lavori Pubblici. Importo pro-capite per tipologia di stazione appaltante



Analizzando il dato disaggregato per tipologia di stazione appaltante emerge come sia stata l'attività delle imprese a partecipazione pubblica e concessionari di reti e infrastrutture e dei comuni, a imprimere questa dinamica. Queste due categorie di attori rappresentano anche, congiuntamente, circa l'80% della domanda.

Uno sguardo sul prossimo futuro

Importo (milioni di euro) di procedure di servizi per la progettazione per natura giuridica della stazione appaltante. Anni 2016-2022.

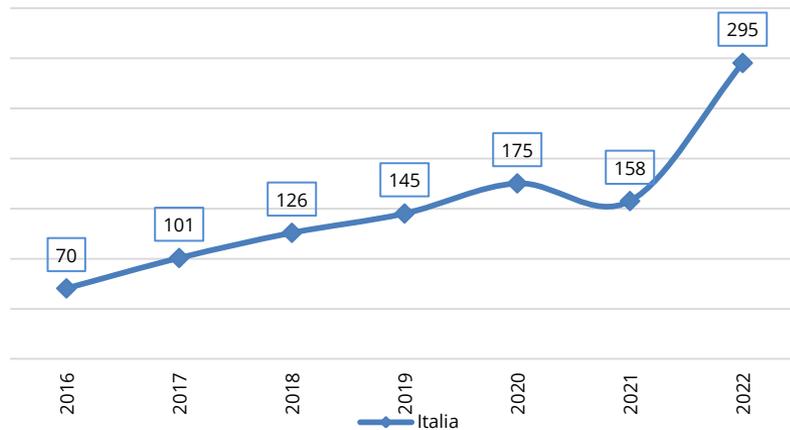


Emerge una dinamica positiva della domanda dei bandi di progettazione e un'indicazione particolarmente positiva dall'esame del dato riferito al 2021 e al 2022, che prefigura un corposo incremento della spesa per infrastrutture nel prossimo biennio.

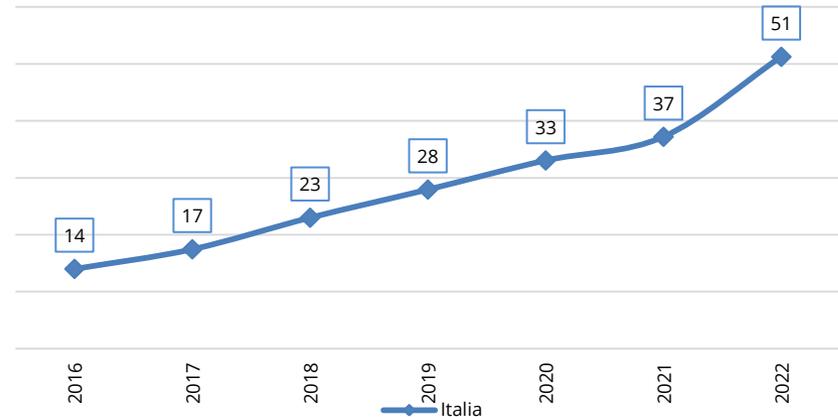
Particolarmente importante è infatti l'alto numero di procedure di progettazione avviate dal comparto comunale che duplica rispetto al biennio 2019-2020 e aumenta di circa il 60% per le imprese a partecipazione pubblica e dai concessionari di reti e infrastrutture. A questo corrisponde un **corposo incremento dell'importo per i comuni (+182%) e per le società a partecipazione pubblica (+53%)**.

Lavori Pubblici. Importo pro-capite per settore dell'opera

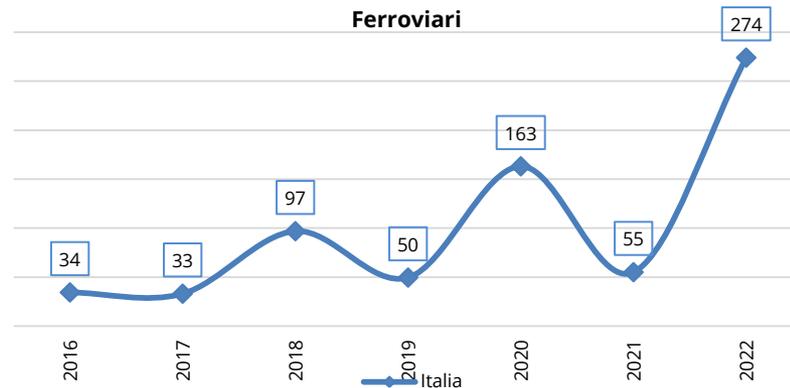
Stradali



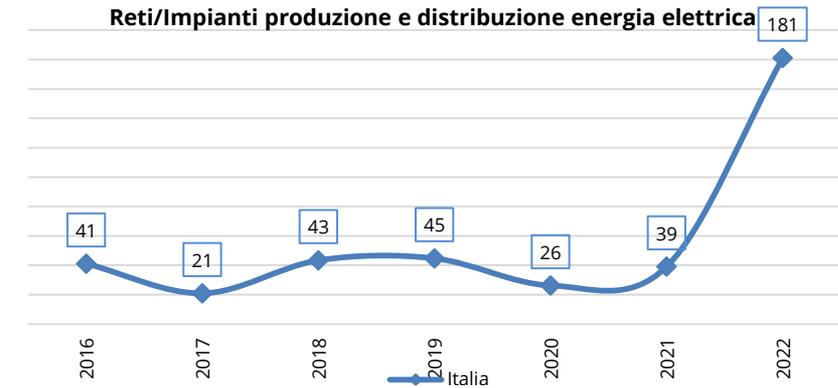
Scolastiche



Ferroviani



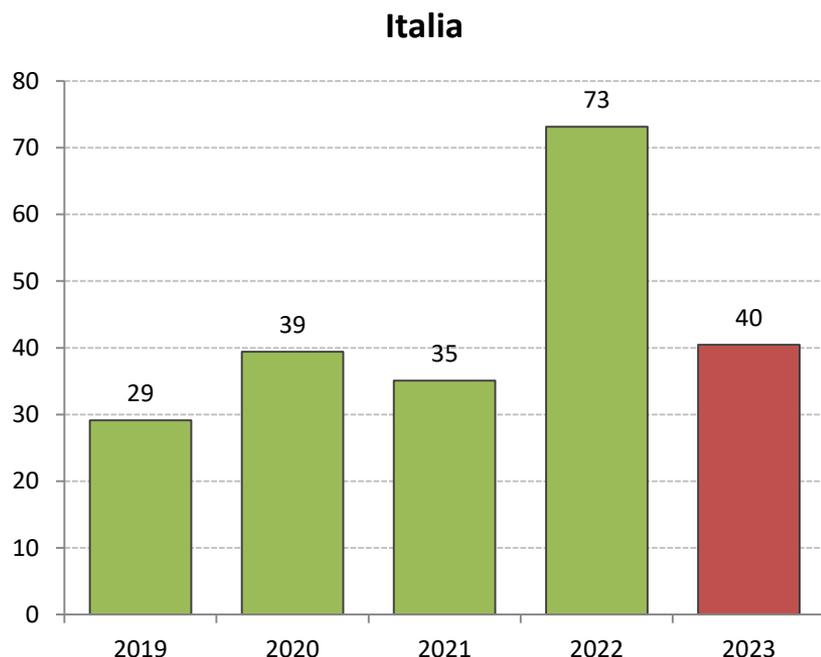
Reti/Impianti produzione e distribuzione energia elettrica



La ripresa degli ultimi anni è caratterizzata da una crescita in tutti i principali settori di intervento. Tuttavia, la crescita del 2022 è concentrata sugli interventi in infrastrutture di trasporto (in particolare ferroviari e tramviari) e sulle utilities (in particolare su reti e impianti di distribuzione di energia elettrica).

La dinamica delle procedure avviate. **Lavori Pubblici**

Importo in Miliardi di Euro di procedure avviate (CIG perfezionati) di importo pari o superiore ai 40.000 Euro. Anni 2016-2022 e 2023 (I semestre).

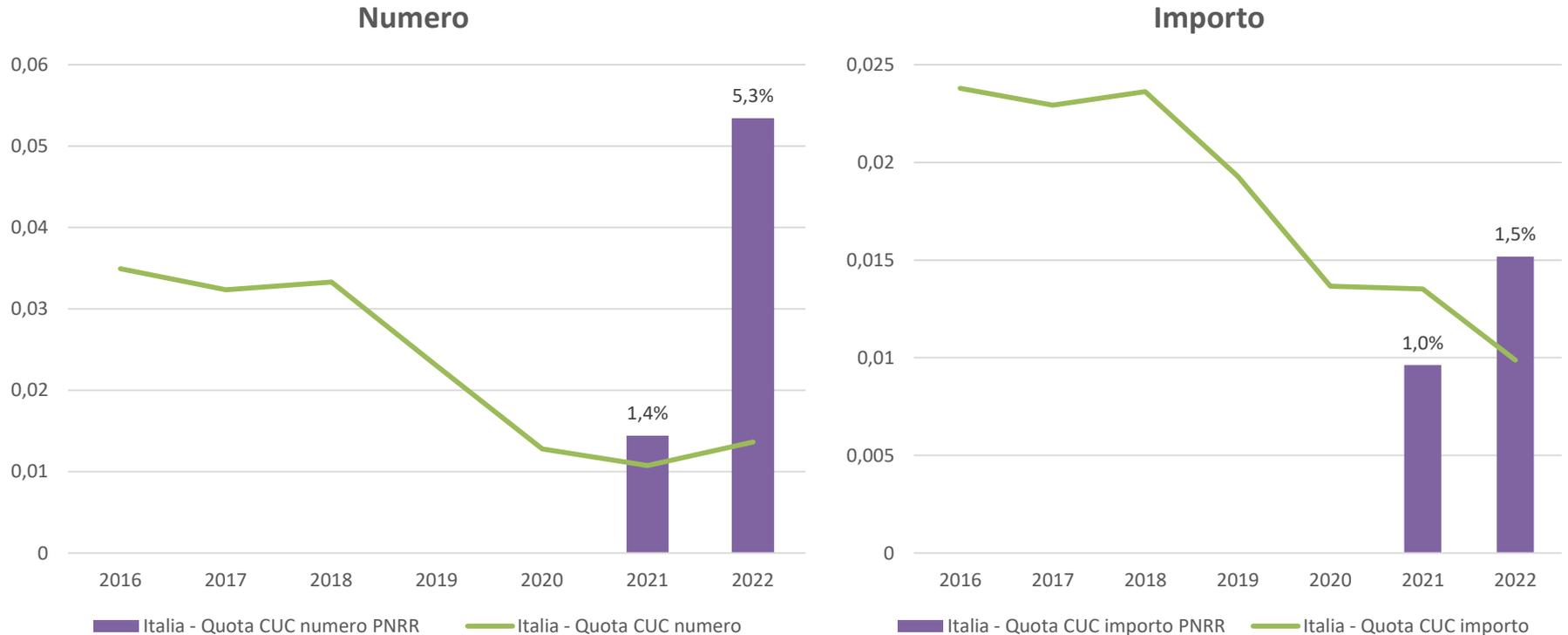


	Var. I Semestre 2023/2022
Società a partecipazione pubblica e concessionari di reti e infrastrutture	43%
Amministrazioni comunali	163%
TOTALE	78%

Il trend di crescita del mercato dei lavori pubblici si conferma anche nel primo semestre del 2023, con importi complessivi che superano quelli registrati in tutto il 2021. Rispetto al primo semestre 2022, inoltre la crescita è del 78%, con un dato particolarmente alto riferito alle amministrazioni comunali (+163%).

Le Centrali Uniche di Committenza inter-comunali

Quota numero e Importo delle procedure avviate da CUC per anno di pubblicazione.
Esclusi contratti di forniture



Il processo di aggregazione delle stazioni appaltanti comunali in Centrali Uniche di Committenza (Intercomunali) ha finora svolto una parziale funzione di aggregazione di domanda di contratti. Il numero e l'importo delle procedure avviate dalle Centrali uniche di Committenza cresce a partire dal 2016 per poi diminuire a partire dal 2019. Il PNRR sembra aver dato impulso all'attività delle CUC, sia in Italia che in Toscana.

Le fonti per la ricostruzione del dato regionale e Nazionale

La Regione Toscana ha prontamente implementato un sistema di monitoraggio dei progetti ammessi al finanziamento del PNRR, che consente ora di analizzare con maggior dettaglio le implicazioni economiche del Piano.

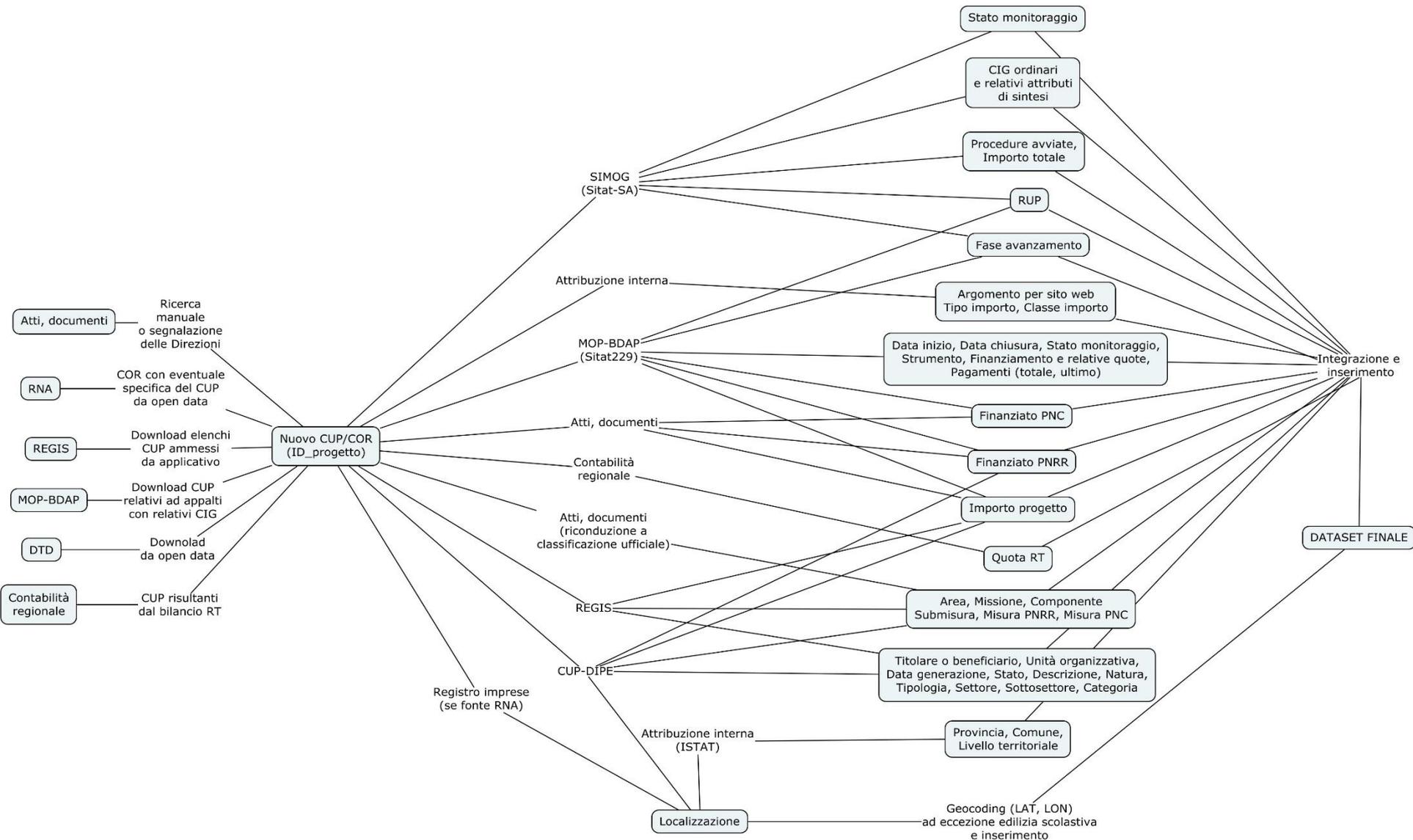
L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento è popolato verificando tutte le informazioni pubbliche disponibili e integrandole con una ricerca effettuata internamente (Segnalazioni delle Direzioni Regionali, analisi della contabilità regionale).

L'insieme dei CUP (Codice Univoco di Progetto) così ottenuto è la base per le successive integrazioni informative, ad esempio sullo stato di avanzamento, sulla localizzazione geografica, sul costo e il finanziamento del progetto.

Al di fuori di questo insieme, costantemente aggiornato e verificato, aumenta il margine di incertezza sull'attribuzione dei progetti ai fondi del PNRR/PNC.

In particolare, a livello nazionale, l'unico elenco verificato di progetti ad oggi disponibile è quello estratto dal Sistema REGIS (CUP validati), che però presenta solo una parte dei progetti ragionevolmente finanziati (per la Toscana 4.8 Miliardi contro i 10.5 rilevati ad oggi da RT)

Le fonti per la ricostruzione del dato regionale e Nazionale



Le fonti per la ricostruzione del dato regionale

-Ricognizione Bandi/Avvisi e riparto risorse (Nazionale)

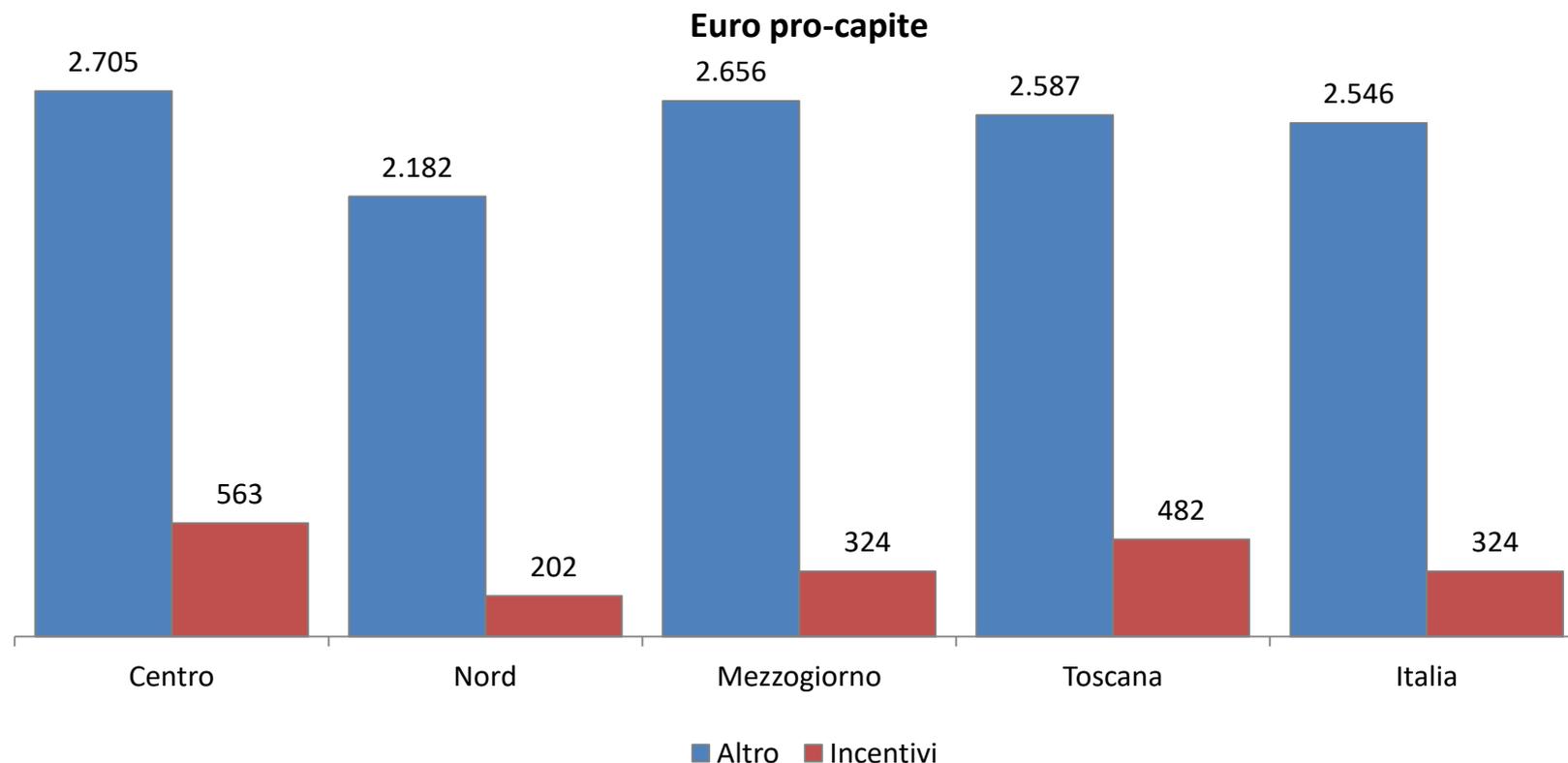
-OpenCup PNRR (Nazionale)

-Regis (Nazionale)

-Elenco progetti ammessi RT (Toscana)

Importo dei <u>progetti ammessi</u> in Miliardi di Euro						Esclusi trasferimenti a imprese e record senza CUP		Media
	Elenco Ammessi RT	Regis	Regis Validati	Graduatorie Bandi/Avvisi	OpenCup PNRR	RT/Regis/Graduatorie	RT/Regis/Graduatorie/OpenCup PNRR	
Centro	-	33.1	19.0	16.5	44.4	32.5	42.8	21%
Nord	-	58.4	37.5	30.8	74.4	60.5	75.1	38%
Mezzogiorno	-	54.2	25.4	32.0	75.7	54.7	76.6	35%
Totale (inclusi non territorializzati)	-	151.1	86.6	94.9	202.6	153.7	202.9	100%
Toscana	10.5	7.4	4.8	5.0	9.6	9.6	11.1	5%

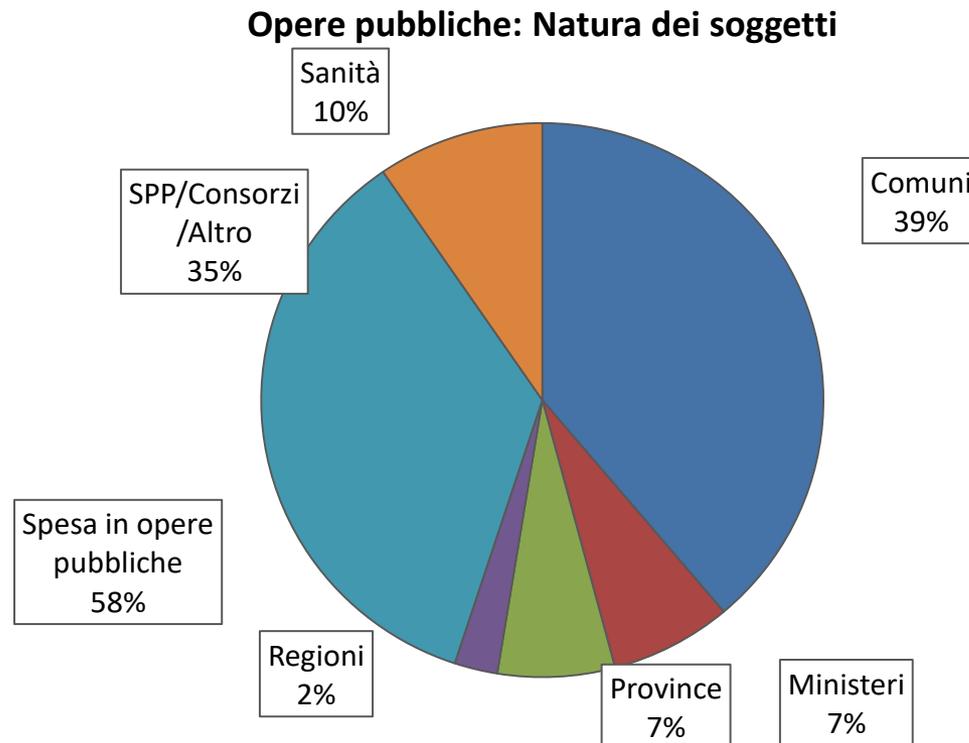
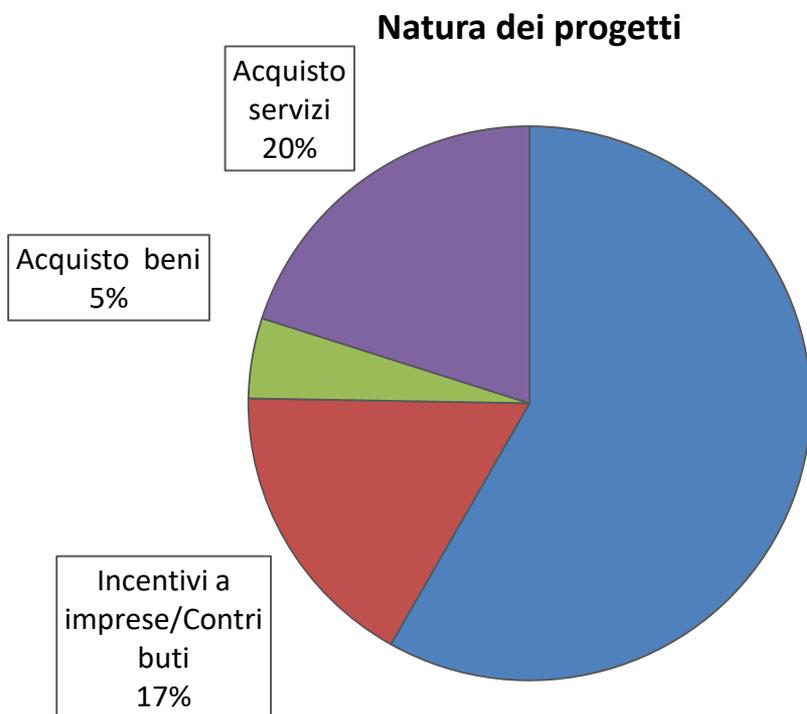
I progetti in Italia



In termini pro-capite il valore dei progetti ad oggi ammessi in Toscana ammonta acirca 3,000 euro, di cui 482 di trasferimenti a imprese. In Italia si tratta di 2,900 euro, di cui 320 in trasferimenti a imprese. Complessivamente, le regioni del Centro e del Mezzogiorno registrano valori più alti di quelle del Nord del Paese.

I progetti in Toscana

Distribuzione per natura e soggetto titolare/beneficiario



Il comparto comunale si fa carico del 39% dell'importo totale dei progetti infrastrutturali finanziati. Circa il 90% dei progetti comunali è collocato in M2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica, 43%), in M5 (Coesione e inclusione, 30%) e in M4 (Istruzione e ricerca, 13%).

La distribuzione dei progetti e la spesa storica in lavori pubblici

Confronto tra valore storico delle procedure avviate, importo dei progetti e importo finanziato per quintile della distribuzione del valore storico pro-capite delle procedure avviate a livello di comune

Toscana Quintile	Procedure di lavori pubblici avviate (valore storico)		Importo progetti (opere pubbliche)		Importo finanziato (opere pubbliche)	
	Milioni di euro	Valori %	Milioni di euro	Valori %	Milioni di euro	Valori %
1	36	2%	266	5%	238	6%
2	62	3%	388	7%	303	7%
3	139	8%	628	12%	556	14%
4	324	18%	1,797	33%	1,491	36%
5	1,228	69%	2,380	44%	1,511	37%
TOTALE	1,790	100%	5,459	100%	4,098	100%
Italia Quintile	Procedure di lavori pubblici avviate (valore storico)		Importo progetti (opere pubbliche)		Importo finanziato (opere pubbliche)	
	Milioni di euro	Valori %	Milioni di euro	Valori %	Milioni di euro	Valori %
1	495	3%	8,166	11%	7,526	13%
2	1,076	6%	9,140	13%	7,899	14%
3	1,719	9%	12,115	17%	10,427	18%
4	5,527	30%	22,994	32%	18,294	32%
5	9,721	52%	18,614	26%	13,623	24%
TOTALE	18,539	100%	71,029	100%	57,769	100%

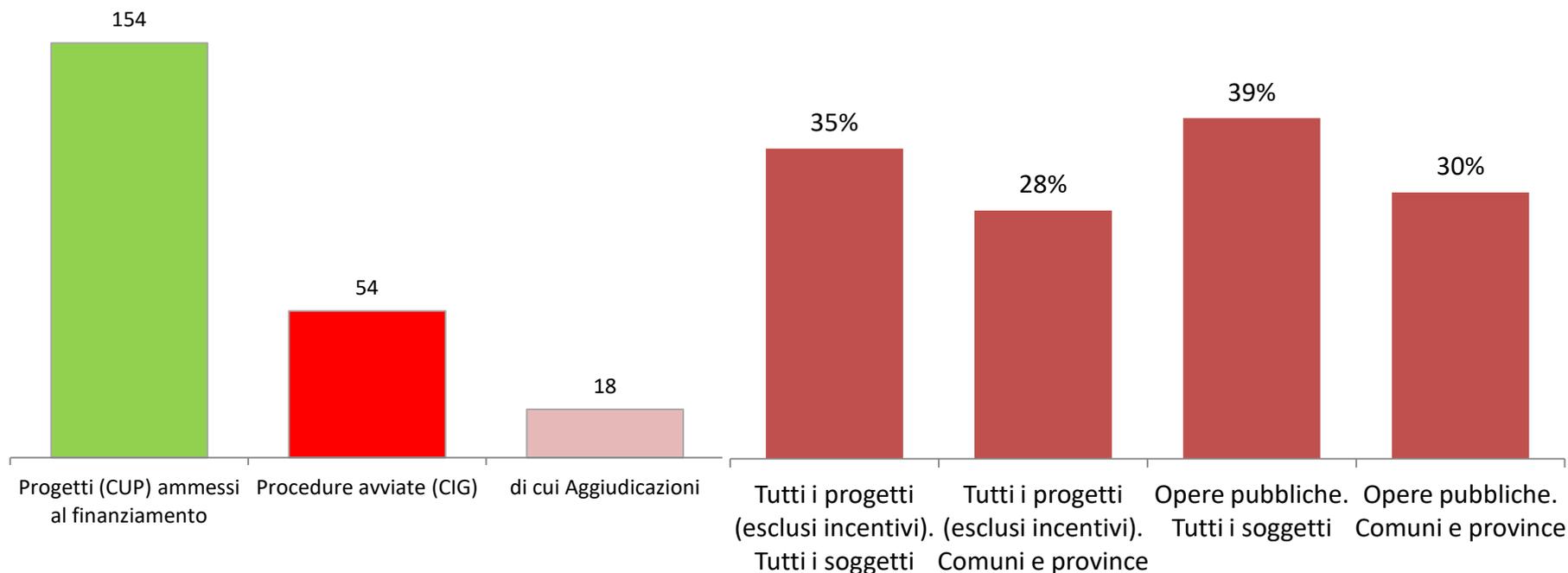
Le nuove risorse, sia in Toscana che in Italia operano nel senso di una compensazione della limitata propensione all'investimento (o di una limitata disponibilità di risorse da investire in passato), favorendo, in prospettiva, un riequilibrio della dotazione di capitale infrastrutturale a livello regionale.

L'avanzamento dei progetti in termini di procedure attivate

Progetti ammessi, procedure attivate e aggiudicazioni

Italia. Tutti i progetti (esclusi incentivi). Tutti i soggetti

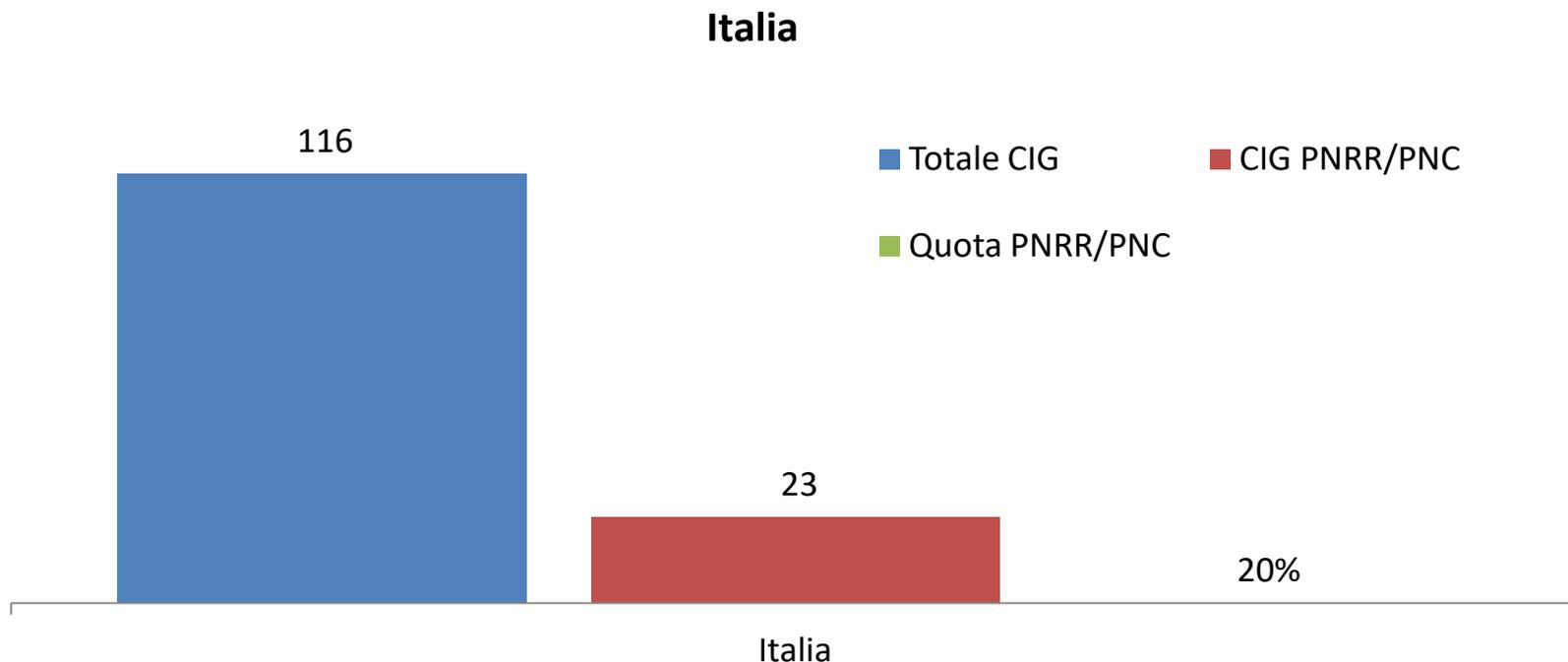
Quota importo di procedure avviate



Ad oggi, l'avanzamento in termini di procedure avviate è del 35% in Italia. Il dato sale al 39% prendendo in esame i soli progetti di opere pubbliche. Percentuali più basse si registrano nel caso dei progetti in capo alle amministrazioni comunali e provinciali.

Il ruolo del PNRR/PNC nella dinamica del mercato dei lavori pubblici

Anni 2022-2023 (Luglio). Miliardi di Euro

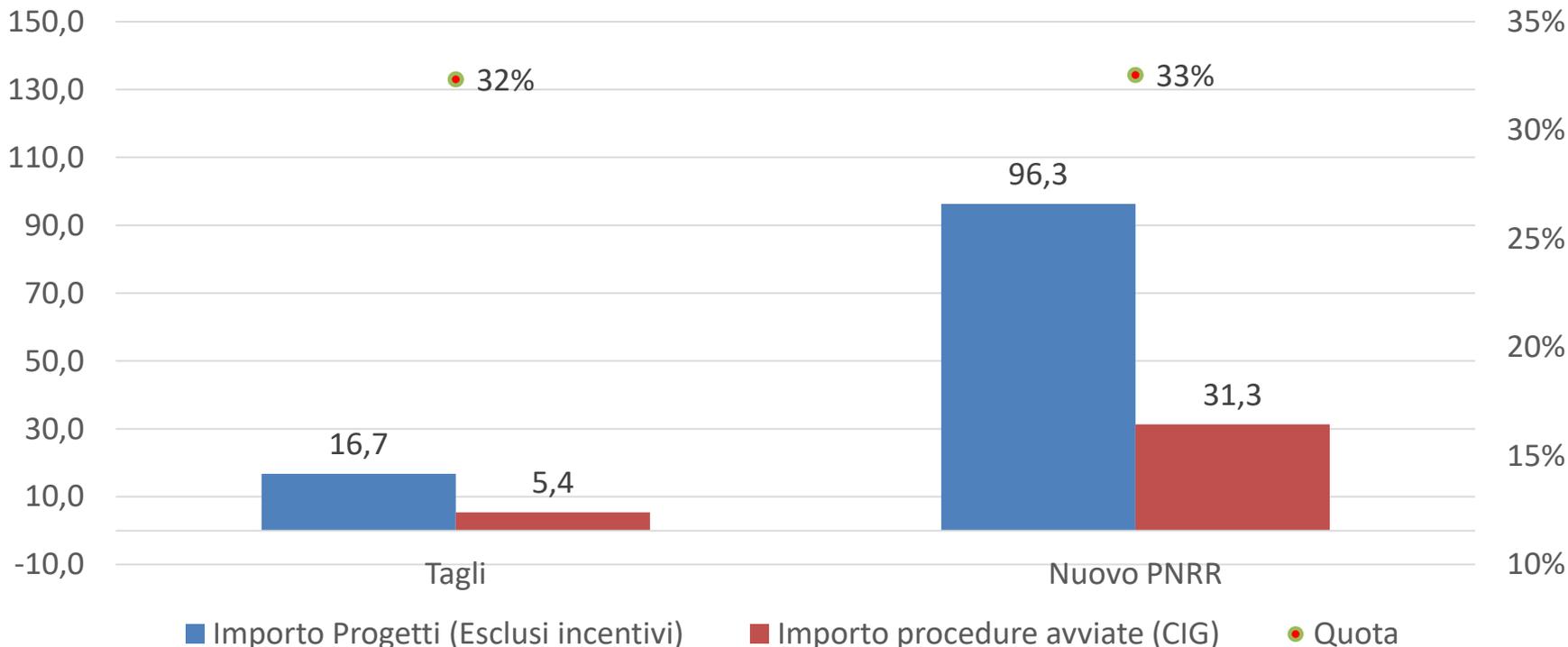


L'impatto dei progetti del PNRR/PNC sulla dinamica del mercato dei lavori pubblici pare tuttavia limitato rispetto a quanto suggerirebbero e attese e la recente impennata dei volumi delle procedure avviate. In particolare, in Toscana, solo il 20 % delle procedure avviate a partire dal 2022 risulterebbe ascrivibile al Piano.

La rimodulazione del PNRR e l'avanzamento dei progetti

Opere pubbliche. Miliardi di Euro. Italia

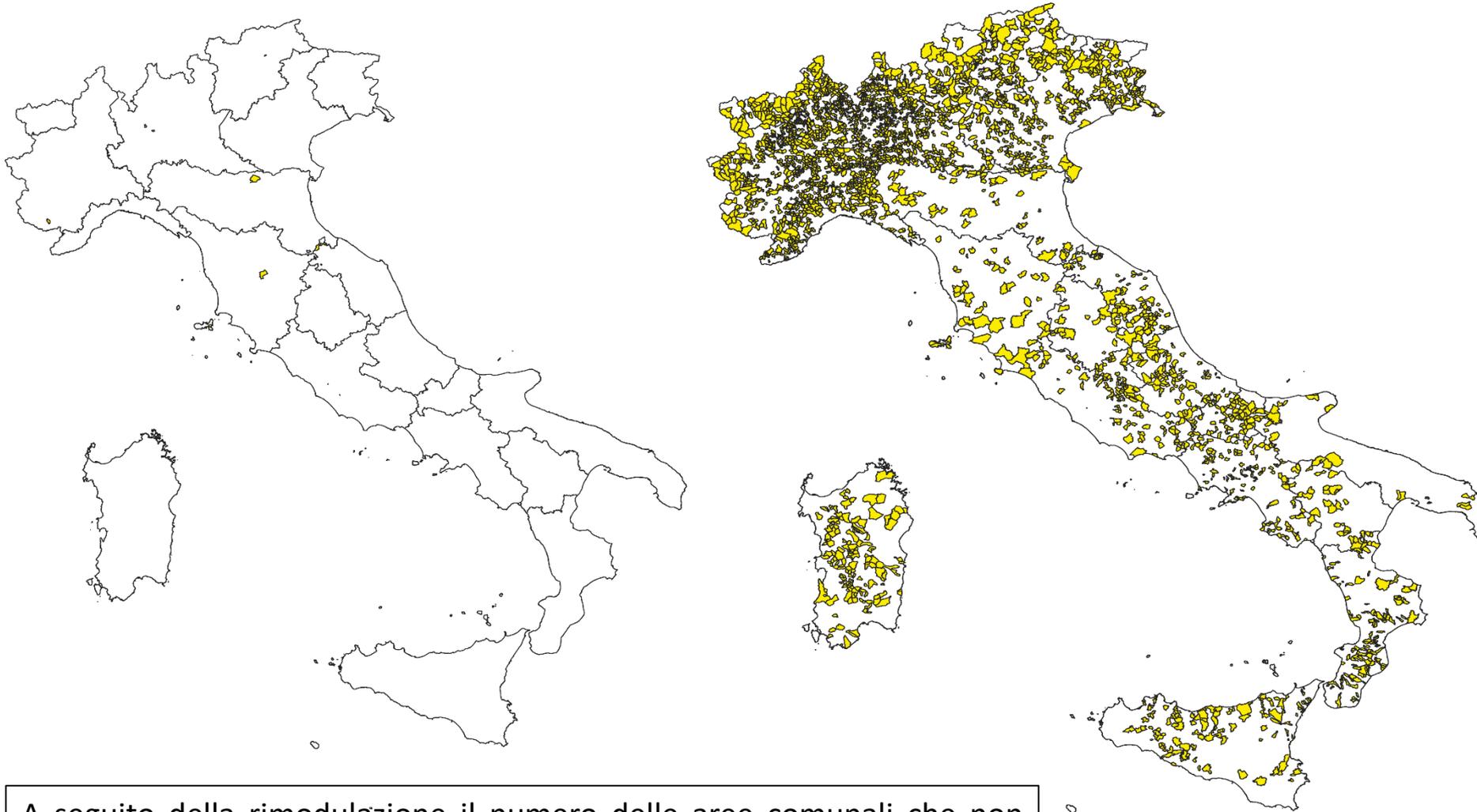
Tutte le amministrazioni



L'avanzamento riscontrabile sul mercato degli appalti per gli interventi definanziati (32%) è sostanzialmente identico a quello degli interventi che rimangono finanziati dal PNRR/PNC (32%)

La rimodulazione del PNRR

Opere pubbliche. Aree comunali che non beneficiano di progetti prima e dopo la rimodulazione del Piano



A seguito della rimodulazione il numero delle aree comunali che non risultano beneficiare di interventi comunali finanziati dal Piano passa da 10 a 3,219.